

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

**Oggetto: Ato 5 Enna in liquidazione – Comune di Aidone** *“Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone”* - Decreto di Ammissione a rendicontazione al PO FESR Sicilia 2014/2020

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii;

**VISTO** l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n.12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art.13, comma3, della l.r. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.ms.ii.”;

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

**VISTO** Il D. P. Reg. n°8 del 04/01/2018 con il quale è stato conferito all’Ing. Salvatore Cocina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n°524 del 27/12/2017;

**VISTO** il D.D.G. n. 1403 del 12/11/2019 con il quale è stato conferito all’Ing. Gerlando Ginex l’incarico di responsabile ad interim del Servizio I – Servizio Idrico Integrato – Dissalazione e Sovrambito;

**VISTO** Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 28 luglio 2014 n. 821/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 22 settembre 2014 n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 7 gennaio 2014 n. 240/2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** la Direttiva 2006/118/CE del 12/12/06 relativa a protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;
- VISTO** la Direttiva 2000/60/CE del 23/10/00 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- VISTO** il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii del 03/04/06 "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il D. Lgs. 219 del 10/12/10 di Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/10/2016 pubblicato sulla G.U.R.I. n° 25 del 31/01/2017, di approvazione del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia";
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 29 ottobre 2014 e recepito con Delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l'impianto strategico nazionale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE, e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e Programmi Operativi Regionali (POR);
- VISTA** la L.R. 11/8/2015 n.19 "Disciplina in materia di risorse idriche" e la Sentenza della Corte Costituzionale n.93 del 4/5/2017;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato sulla GURI n.71 del 26/03/2018;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015, di adozione definitiva del "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020" approvato con decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 12/10/2018, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020". Modifiche - Approvazione;

- VISTA** la decisione CE(2018) 8989 del 18/12/2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella nuova versione rimodulata;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 24 aprile 2019, “ *Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Riprogrammazione del piano finanziario*” a seguito della decisione della Commissione Europea CE(2018) 8989 del 18/12/2018 ;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 10/10/2019, di adozione del “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020” modificato e approvato dalla Commissione Europea con decisione CE(2018) 8989 del 18/12/2018;
- VISTO** il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni“, elaborato dall’Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana. che identifica e descrive le procedure e i criteri di selezione che vengono applicati dai Centri di Responsabilità, competenti per materia, ai fini dell’attuazione degli Obiettivi del suddetto Programma, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 11/05/2016 e approvato nell’ultima versione del documento, con Delibera di Giunta Regionale n. 321 del 8 agosto 2017 e ss.mm.ii.;
- VISTA** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 285 del 09/08/2016 e n. 70 del 23/02/2017 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018*”
- VISTA** le Deliberazioni della Giunta Regionale n.404 del 24/10/2018 e n. 522 del 18/12/2017, di approvazione del “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Aggiornamento Documento di Programmazione attuativa 2018-2020*”.
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2018 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l’Attuazione*” con la quale è stato approvato il documento “Manuale per l’Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017”, approvato nell’ultima versione del marzo 2019 con D.D.G. n.107/AV DRP del 01/04/2019;
- VISTA** le Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15/05/2017, n. 226 del 28/06/2018 e n.43 del 29/01/2019 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)*” con le quali è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione Aprile 2017, Maggio e Dicembre 2018 per ultimo modificato con la DGR n. 302 del 4/09/2019 per il positivo apprezzamento sulla versione Luglio 2019 successivamente approvata con DDG n. 484/AVII del 17/09/2019;
- VISTA** la Circolare prot. n. 23299 del 29/12/2017 emanata dal Dipartimento Programmazione, dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, dal Dipartimento Bilancio – Ragioneria Generale “*Circolare esplicativa dell’Art. 15, comma 9, della Legge Regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii.*”
- VISTA** il D.D.G. n. 1136 del 12.10.18 del Dipartimento Acque e rifiuti, registrato alla Corte dei Conti in data 09/11/2018 (Reg. n.1. Foglio n.84), con il quale è stata approvata la pista di controllo relativa all’individuazione, l’imputazione al PO 14 -20 e all’attuazione delle operazioni che si configurano quali progetti” retrospettivi” coerenti con l’Azione 6.3.1;
- VISTA** la Circolare prot. n. 13541 del 10/08/2018 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG, “PO FESR Sicilia 2014/2020. Procedure per l’imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei” con la quale al fine di garantire i target del c. d. performance framework, si individua, quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione dei fondi SIE con l’utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi) e vengono forniti indirizzi a riguardo;
- CONSIDERATO** che a seguito della suddetta circolare l’Ufficio Competente per le Operazioni ha selezionato le operazioni potenzialmente retrospettivabili nelle varie fasi , tempi e criteri;
- VISTO** il D.D.G. n. 505 del 26/09/2019 del Dipartimento della Programmazione registrato alla Corte dei Conti, con il quale è stata approvata la pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del PO, originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti Retrospettivi);

**VISTA** la Circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG, “PO FESR Sicilia 2014/2020. Indicazioni operative sulle modalità di selezione” che individua l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione dei fondi SIE con l’utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi) e vengono forniti indirizzi a riguardo;

**CONSIDERATO** che con la suddetta circolare DRP prot. n. 13845 del 22/10/2019, si individua quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione dei fondi SIE con l’utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi), e vengono forniti indirizzi riguardo ai trasferimenti ai beneficiari nel senso che, i *“progetti retrospettivi”*, al fine di evitare criticità finanziarie dovute alle tempistiche dei rimborsi, continueranno a seguire il circuito finanziario dell’originaria fonte;

**CONSIDERATO** che l’art. 132.1 del regolamento (UE) n. 1303/2013, stabilisce che *“l’autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l’importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario”*, dove per *“spesa pubblica”*, ai sensi dell’articolo 2, punto 15), del medesimo regolamento, si intende: *qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un’autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell’Unione destinato ai fondi SIE, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico...*”;

**VISTA** la nota prot. n. 46283 del 07/11/2019 con la quale l’UCO ha comunicato al CdR l’elenco delle operazioni selezionate potenzialmente coerenti con l’Azione 6.3.1;

**VISTA** la nota prot. n. 46677 del 11/11/2019 con la quale l’UCO ha comunicato al CdR l’elenco delle operazioni selezionate sottoposte a verifica preliminare dei requisiti di coerenza programmatica con l’Azione 6.3.1, secondo quanto indicato dalla Fase II della circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019;

**VISTA** la scheda di valutazione coerenza “Progetti retrospettivi” PO FESR 2014-2020 allegata alla sopracitata Circolare prot. n.13845 del 22/10/2019 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG del PO FESR Sicilia 2014/2020 e la relazione che documenta gli esiti istruttori sulle modalità di selezione;

**VISTA** la nota prot. n. 48421 del 19/11/2019 con la quale l’UCO ha comunicato al beneficiario Ato 5 Enna in liquidazione la volontà di includere l’operazione nell’ambito del PO FESR 2014/2020;

**VISTO** la nota prot. n. 2771 del 26/11/2019 con il quale il Beneficiario chiede ammissione a rendicontazione/imputazione dell’intervento a valere sull’Azione 6.3.1. del PO FESR Sicilia 2014-2020;

**RILEVATO** che tra le suddette operazioni, elencate nella nota n. 46677 del 11/11/2019, considerate rispondenti agli obiettivi e alle finalità del programma operativo, è ricompreso il progetto *“Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone”*, che ha come Beneficiario l’Ato 5 Enna in liquidazione, di importo pari ad € **4.115.418,64** finanziato nell’ambito del Patto per il Sud FSC 2014/2020;

**CONSIDERATO** che l’operazione rispetta le indicazioni di cui all’art. 125 del Regolamento 1303/2013 comma 3) e le previsioni del PO-FESR Sicilia 2014-2020 poiché:

- contribuisce al perseguimento della priorità di investimento 6b “Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall’Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi”;
- è stata garantita la selezione con procedure non discriminatorie e trasparenti tramite gara di evidenza pubblica i cui relativi atti sono citati nel presente decreto;
- **L’ato 5 Enna in liquidazione** è individuato dal programma quale beneficiario indicato dall’azione di riferimento e dai relativi dispositivi di attuazione;
- l’operazione è coerente con le finalità e i contenuti dell’azione 6.3.1 “Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili”, consistendo nella “Realizzazione e Completamento delle reti idriche e fognarie, realizzazione, potenziamento e adeguamento delle caratteristiche tecniche del sistema di depurazione degli impianti.” come specificamente declinati nei relativi dispositivi di attuazione;

- l'operazione, in relazione agli indicatori di output e di risultato correlati all'azione, contribuisce al raggiungimento del risultato programmato misurato tramite l'indicatore di realizzazione "CO18 Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio e 6.3.1 b Lunghezze della rete idrica oggetto di intervento

**CONSIDERATO** che l'operazione soddisfa i requisiti di ammissibilità generale previsti dal citato documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni". Adottato con Deliberazione n. 122 del 8 marzo 2018 di PO FESR 2014-2020 e ss.mm.ii., poiché:

- il progetto è stato finanziato a valere su risorse regionali o nazionali ai soggetti beneficiari delle azioni, antecedentemente alla approvazione del sopra richiamato documento "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni"
- è stata rispettata la normativa applicabile in materia di "appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta"
- è stato garantito il rispetto delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000
- **L'Ato 5 Enna in liquidazione** è eleggibile quale soggetto proponente e beneficiario dell'operazione secondo quanto previsto dal PO FESR Sicilia 2014-2020;
- risponde alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO per l'azione 6.3.1;

**CONSIDERATO** che l'operazione in argomento soddisfa i requisiti di ammissibilità previsti dal citato documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" poiché coerente con il piano di gestione del distretto idrografico;

**CONSIDERATO** che l'operazione selezionata rispetta i principi di ammissibilità dettati dall'art.65 del Reg (UE) 1303/2013 relativo alle spese ammissibili e che l'operazione non è stata ancora portata a termine dal Beneficiario ai sensi del comma 6 dall'art.65;

**CONSIDERATO** che l'operazione è per obiettivo e tipologia di contributo pubblico coerente con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020, nonché con le previsioni dell'accordo di Partenariato per l'Italia e del PO FESR Sicilia 2014-2020;

**VISTA** la "CONVENZIONE DI GESTIONE" stipulata in data 19 novembre 2004 repertorio n. 14110, registrata il 06 dicembre 2004 al n. 100455, con la quale l'ATO 5 Enna ha affidato la gestione del S.I.I. dello stesso Ambito Territoriale, a decorrere dal 19 novembre 2004 per la durata di anni trenta, alla società denominata "ACQUAENNA" società consortile per azioni con sede in Enna, via S.Agata n. 90;

**CONSIDERATO** che nel caso degli Ambiti dove risulta già individuato e operativo il gestore, come nell'Ambito Territoriale di Enna, in fase di affidamento della gestione del SII è stato eseguito il calcolo del margine lordo di autofinanziamento (inteso come rapporto percentuale delle entrate nette attualizzate sul costo totale attualizzato, ai sensi del Re. CE 1260/99 art.29, vigente ai tempi della redazione del Piano d'Ambito) relativamente agli investimenti da realizzare nei trenta anni di gestione, e i risultati definiscono, per ogni Ambito, le quote di cofinanziamento contemplate nei contratti di concessione stipulati;

**CONSIDERATO** che a seguito della Convenzione sopra citata e della quota di cofinanziamento calcolata in fase di affidamento della gestione del SII, per gli investimenti da realizzare, l'intervento in argomento ha un costo complessivo di € 5.964.374,84 di cui il 69% pari ad € 4.115.418,64 coperto da risorse pubbliche e il 31% pari ad € 1.848.956,20 coperto risorse a carico del gestore privato Acquaenna;

**VISTO** il **D.D.G. n. 1877 del 18/12/2017** vistato dalla Ragioneria Centrale al n. 4 del 28/12/2017 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stato disposto il finanziamento ed il relativo impegno a favore del Consorzio ATO 5 di Enna in liquidazione della somma di € 4.115.418,64 (pari al 69% di € 5.964.374,84) a carico delle risorse pubbliche di cui al "Patto per lo sviluppo della Sicilia" (Patto per il Sud), per la realizzazione del "Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone", sul capitolo di Bilancio della Regione siciliana n. 642451 "Contributi agli Investimenti alle

Amministrazioni locali per la Realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per le infrastrutture idriche – Patto per il Sud” cod. SIOPE U.2.03.01.02.017;

**VISTO** l’individuazione dell’intervento con il CUP D92G10000430005 – **CIG 7433768B68** e codice CARONTE **SI\_1\_18739** ;

**CONSIDERATO** il quadro economico del “*Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone*”, il cui importo complessivo, comprensivo della quota privata, è di € 5.964.374,84:

<b>A) Importo dei lavori a misura al netto del ribasso d’asta, compreso:</b> spese tecniche di progettazione, D.L., misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo tecnico amministrativo e statico.		
<b>Di cui</b> competenze tecniche per progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.	€ 178.010,40	
Competenze tecniche per direzione dei lavori misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.	€ 267.190,75	
Competenze tecniche per collaudo amministrativo	€ 12.359,77	
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		<b>€ 43.704,87</b>
B1) Incentivo RUP	€ 27.315,55	
B2) Incentivo supporto al RUP	€ 16.389,32	
<b>TOTALE</b>		<b>€ 5.964.374,84</b>

**VISTO** il verbale di consegna dei lavori redatto in data 28/06/2018;

**RITENUTO** pertanto, di dovere ammettere a rendicontazione l’operazione “Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone”, Codice Caronte **SI\_1\_18739**, per un importo pari ad €4.115,418,64 (pari al 69% di € 5.964.374,84) a valere sull’Azione 6.3.1. “Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili” del PO FESR Sicilia 2014-2020;

**VISTA** la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n 13/019/cr12/c5 “Posizione delle Regioni e delle Province autonome sull’eventuale applicabilità, al servizio idrico integrato, del regime degli aiuti di stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione dei servizi di interesse economico generale”;

**CONSIDERATO** che l’operazione in oggetto soddisfa tutte le condizioni di cui al punto 212 della comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 e che pertanto non è soggetta alle norme relative agli aiuti di Stato;

**VISTO** l’art. 61 del Regolamento 1303/2013, le cui disposizioni, relativamente a quanto previsto dal calcolo delle entrate nette sono state soddisfatte, per il Piano d’ambito dell’ATO di Enna, in fase di affidamento della gestione del SII, tramite il calcolo del margine lordo di autofinanziamento ai sensi del Re. CE 1260/99 art.29;

**CONSIDERATO** che l’art. 143 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i sancisce il principio della proprietà pubblica delle infrastrutture idriche, secondo cui sono ascritti al demanio gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica;

**CONSIDERATO** che l’art. 153 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. prescrive che “...le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell’art. 143 sono affidate in concessione d’uso gratuita, per la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare”, prevedendo altresì che le “immobilizzazioni, le attività e le passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all’ammortamento dei mutui oppure i mutui stessi, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, sono trasferite al soggetto gestore, che subentra nei

*relativi obblighi. Di tale trasferimento si tiene conto nella determinazione della tariffa, al fine di garantire l'invarianza degli oneri per la finanza pubblica”;*

**CONSIDERATO** che il finanziamento pubblico erogato nel settore del servizio idrico integrato attiene esclusivamente alla realizzazione di dotazioni infrastrutturali necessarie alla erogazione del servizio ed asservite al regime di proprietà demaniale e che il soggetto gestore del servizio sarà sempre incaricato dell’assolvimento degli obblighi di servizio pubblico e che i finanziamenti verranno inseriti all’interno del piano economico finanziario del piano di ambito e contabilizzati secondo le relative regole, garantendo la definizione trasparente ed obiettiva dell’entità e degli effetti economico finanziari;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art.149 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii il piano d'ambito dovrà dare evidenza nell'andamento dei costi di gestione e di finanziamento di tutti i finanziamenti pubblici a fondo perduto. Il beneficiario darà altresì evidenza delle modalità di scomputo delle quota di investimento coperta da finanziamenti pubblici - di qualunque fonte - dalla tariffa secondo le previsioni del metodo tariffario idrico (MIT) dell'ARERA;

**RICHIAMATA** la delibera 664/2015/R/idr dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) di Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI – 2) e la delibera 656/2015/R/IDR dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con cui viene adottato ai sensi dell'articolo 151, D. Lgs 152/2006 la convenzione tipo in materia di servizio idrico integrato;

**RICHIAMATA** la convenzione tipo nelle parti in cui “il Piano Economico-Finanziario (PEF), che - nell’ambito del piano tariffario redatto secondo le forme e le modalità definite dall’AEEGSI - prevede con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto, i proventi da tariffa, nonché i connessi valori del vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e del moltiplicatore tariffario, come risultanti dall’applicazione dei criteri stabiliti dal vigente Metodo Tariffario...”;

**RITENUTO** che in nessun caso il finanziamento pubblico possa coprire costi maggiori di quelli previsti per la realizzazione dell’infrastruttura, e che tale evenienza è comunque assoggettata a controllo sulla applicazione del metodo tariffario al momento dell’avvio della fase di gestione, si può provvedere alla imputazione dell’intero valore progettuale a valere sul PO FESR 2014-2020;

**PRESO ATTO** che, entro i termini di chiusura del PO FESR 2014/2020, a seguito della determinazione di imputare contabilmente l’operazione retrospettiva selezionata, sul PO FESR Sicilia 2014/2020, il CdR provvederà a predisporre il decreto di imputazione finale dell’operazione che contempli il cambio di fonte finanziaria e le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale.

**RITENUTO** pertanto, di dovere ammettere a rendicontazione l’operazione “Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone”, beneficiario **Ato 5 Enna in liquidazione**, Codice **Caronte SI\_1\_18739** per un importo pari ad € **4.115.418,64** (pari al 69% € 5.964.374,84) a valere sull’Azione 6.3.1. “Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili” del PO FESR Sicilia 2014-2020, con il seguente quadro economico, comprensivo della quota privata:

<b>A) Importo dei lavori a misura al netto del ribasso d’asta</b> , compreso: spese tecniche di progettazione, D.L., misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo tecnico amministrativo e statico.		
<b>Di cui</b> competenze tecniche per progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.	€ 178.010,40	€ 5.920.669,97
Competenze tecniche per direzione dei lavori misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.	€ 267.190,75	
Competenze tecniche per collaudo amministrativo	€ 12.359,77	
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		€ 43.704,87

B1) Incentivo RUP	€	27.315,55	
B2) Incentivo supporto al RUP	€	16.389,32	
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.964.374,84</b>

### DECRETA

- Art. 1** Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, l'intervento "Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone", beneficiario **Ato 5 Enna in liquidazione**, Codice *Caronte* **SI\_1\_18739** è, per obiettivo e tipologia di contributo pubblico, coerente con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020, nonché con le previsioni dell'accordo di Partenariato per l'Italia e del PO FESR Sicilia 2014-2020.
- Art. 2** L'intervento "Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone" avviato e non concluso, è, per tipologia di azione e di beneficiari, requisiti di ammissibilità e forme di finanziamento concedibili ai beneficiari pubblici, conforme e compatibile con l'impianto dell'asse 6, ed è pertanto ammissibile alla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sull'azione 6.3.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020.
- Art. 3** L'intervento "Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone" è ammesso a rendicontazione al PO FESR 2014 – 2020, Azione 6.3.1. "Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili" come progetto *retrospettivo* con il seguente Quadro Tecnico Economico, comprensivo della quota privata:

<b>A) Importo dei lavori a misura al netto del ribasso d'asta</b> , compreso: spese tecniche di progettazione, D.L., misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo tecnico amministrativo e statico. Di cui competenze tecniche per progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.  Competenze tecniche per direzione dei lavori misura e contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.  Competenze tecniche per collaudo amministrativo	€	178.010,40	
	€	267.190,75	
	€	12.359,77	
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>			<b>€ 43.704,87</b>
B1) Incentivo RUP	€	27.315,55	
B2) Incentivo supporto al RUP	€	16.389,32	
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.964.374,84</b>

- Art.4** Ai fini contabili, l'operazione "Progetto di rifacimento di tratti di rete idrica urbana nel Comune di Aidone", seguirà il circuito finanziario della originaria fonte a carico delle risorse pubbliche di cui al "Patto per lo sviluppo della Sicilia" (Patto per il Sud) FSC 2014/2020.
- Art. 5** Secondo quanto previsto dall'art. 149 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, il piano d'ambito dovrà dare evidenza dell'andamento dei costi di gestione e di finanziamento di tutti i finanziamenti pubblici a fondo perduto. Il beneficiario darà altresì evidenza delle modalità di scomputo della quota di investimento coperta da finanziamenti pubblici - di qualunque fonte - dalla tariffa, secondo le previsioni del metodo tariffario idrico (MIT) dell'ARERA.
- Art. 6** Il Beneficiario Ato 5 Enna in liquidazione è tenuto a vigilare e ad adempiere rigorosamente a quanto previsto dai regolamenti comunitari del PO FESR 2014-2020, e qualora non l'avesse già fatto, è tenuto a individuare il Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) per la raccolta e l'immissione nel sistema di monitoraggio "Caronte" dei dati relativi all'avanzamento economico, fisico e procedurale dell'intervento in oggetto. L'attività di monitoraggio dovrà essere svolta in





maniera continua e costante lungo tutto il periodo di attuazione dell'intervento.

**Art. 7** La scheda di valutazione coerenza “Progetti retrospettivi” PO FESR 2014-2020 e la relazione istruttoria sulle modalità di selezione, citate in premessa sono parte integrante del presente decreto di ammissione a rendicontazione al PO FERS 2014 -2020.

**Art. 8** È fatto obbligo all'Ato 5 Enna in liquidazione di attenersi a quanto previsto in materia di informazione, comunicazione e visibilità dei fondi strutturali ai sensi dell'art.115 e dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 2013/1303, modificato dal Regolamento 2018/1046, con particolare riferimento a quanto riportato nel documento “Strategia di comunicazione del PO FESR Sicilia 2014/2020” per l'obbligo di realizzazione di cartelloni e targhe esplicative permanenti, da apporre sui luoghi degli interventi (art.5 Reg. UE n.821/2014).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15 e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 (sessanta) giorni e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni (centoventi) dalla data di notifica.

Palermo li 05/12/2019

Il Dirigente del Servizio 1 ad interim  
f.to Ing. Gerlando Ginex

**II DIRIGENTE GENERALE**  
f.to Ing. Salvatore Cocina

Originale agli atti d'ufficio